



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille, 9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Segretario - Direttore Generale



Protocollo generale n. 30346

25 novembre 2011

Al Collegio dei Revisori dei Conti

OGGETTO: Relazione illustrativa sulla preintesa di accordo annuale relativo ai criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2011 per il personale non dirigente del Comune di Casalecchio di Reno.

Al fine del controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e della redazione della relativa certificazione degli oneri da parte del Collegio in indirizzo, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del CCNL 22/1/2004, si trasmette la seguente documentazione:

- a. determinazione dirigenziale, a firma della Dirigente Area Risorse, dott.ssa Battistini, n. 21 del 19/01/2011, avente ad oggetto: "Costituzione delle risorse decentrate per l'anno 2011 parte stabile";
- b. deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 22/11/2011, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Linee di indirizzo sulla costituzione delle risorse decentrate anno 2011", sulla quale è stato preventivamente reso Vostro parere favorevole in data 21/11/2011;
- c. determinazione dirigenziale, a firma della Dirigente Area Risorse, dott.ssa Battistini, n. 658 del 22/11/2011, avente ad oggetto: "Costituzione delle risorse decentrate per il personale dipendente non dirigente per l'anno 2011";
- d. testo della preintesa di accordo annuale relativo ai criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2011 per il personale non dirigente dell'Ente, sottoscritto in sede di Delegazione Trattante il 23 novembre 2011;
- e. la presente relazione illustrativa, redatta a supporto dell'analisi del testo della preintesa;
- f. la relazione tecnico-finanziaria redatta dalla Dirigente dell'Area Risorse, dott.ssa Battistini.

1. Premessa

Il Contratto decentrato integrativo tuttora vigente è quello sottoscritto in data 20/09/2005, la cui validità è stata prorogata tacitamente.

La preintesa, sottoscritta con la Delegazione di parte sindacale in data 23/11/2011, si occupa pertanto di definire i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2011 tra i diversi istituti contrattuali.

Il percorso per addivenire alla sottoscrizione di detta preintesa è stato il seguente.

Con determinazione n. 21/2011 è stata definita la costituzione delle risorse di parte stabile di cui all'articolo 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004, per l'anno 2011 nell'entità di € 874.220,66, (al netto di oneri e IRAP).

Con il medesimo atto n. 21/2011 si erano inoltre assunti gli impegni di spesa relativi agli istituti contrattuali vigenti e ricadenti sulle risorse di parte stabile.

Si rammenta che l'entità delle risorse di parte stabile è stata ridotta negli anni 2009 e 2010 per la quota relativa a personale trasferito alla Società patrimoniale per un importo complessivo pari ad € 82.986,12.

Con deliberazione n. 88/2011, la Giunta Comunale ha formulato le linee di indirizzo per la definizione degli elementi di parte variabile per le risorse decentrate per l'anno 2011, autorizzando i seguenti incrementi:

- € 50.421,00, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, CCNL 01/04/1999, in relazione all'inserimento negli strumenti di pianificazione dell'Ente di obiettivi strategici e gestionali legati alla attivazione di processi di riorganizzazione dei servizi e allo sviluppo di attività tese all'accrescimento dei servizi esistenti in termini di quantità e qualità, che richiedono, per essere conseguiti, un aumento delle performances organizzative ed individuali;
- € 71.749,84, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, CCNL 01/04/1999, corrispondente alla percentuale dell'1,2% del monte salari anno 1997, esclusa la dirigenza, autorizzati a seguito del verbale dell'Organismo Indipendente di Valutazione, redatto in data 30/05/2011, di accertamento, ai sensi dell'articolo 15, c. 2 e c. 4, del CCNL 1° aprile 1999, delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.

Con determinazione n. 658/2011, in esecuzione dell'autorizzazione fornita dalla deliberazione della Giunta n. 88/2011, sono state costituite le risorse decentrate per il personale dipendente non dirigente, sia di parte stabile che di parte variabile, per l'anno 2011, nell'importo complessivo di € 990.022,11, comprensivo della riduzione proporzionale dovuta ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78 del 31/05/2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 122 del 30/07/2010, rinviando il solo inserimento di ulteriori risorse di cui all'articolo 15, comma 1, lettera k, CCNL 01/04/1999, al momento non quantificate.

Per le specifiche delucidazioni sulla composizione delle risorse vedasi l'allegata relazione tecnico-finanziaria della Dirigente dell'Area Risorse.

In data 23 novembre 2011 si è svolto l'incontro di Delegazione Trattante, nel corso del quale è stata sottoscritta la preintesa allegata, con la quale sono stati concordati i criteri di ripartizione e destinazione delle risorse.

2. Relazione illustrativa

La preintesa dà atto, al punto 1, delle risorse di parte stabile impegnate e destinate ad istituti contrattuali già vigenti ad inizio 2011, ed in particolare:

- indennità di comparto (articolo 33 CCNL 22/01/2004), esclusa la quota a carico del bilancio;
- retribuzione di posizione titolari di posizione organizzativa (articolo 10 CCNL 31/03/1999) e indennità ex 8^a q.f. (articolo 17, comma 3, CCNL 01/04/1999);
- indennità educatori (articolo 31, comma 7, CCNL 14/06/2000 e articolo 6 CCNL 05/10/2001);
- progressioni orizzontali in essere al 01/01/2011; in ossequio al disposto dell'articolo 9 D.L. 78/2010 non sono state attivate nuove selezioni nell'anno;

- indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, articolo 17, comma 2, lettera f), CCNL 01/04/1999;
- indennità accessorie, turno, disagio, mansione, maggiorazione oraria, distribuite in conformità all'articolo 17, comma 2, lettera d).

Al punto 2 la preintesa fissa la tipologia di compensi che saranno erogati per l'anno 2011 in relazione all'articolo 17, comma 2, lettera g), CCNL 01/04/1999, che prevedono l'utilizzo di risorse stanziati ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera k) del medesimo CCNL 01/04/1999, ovvero incentivazioni per rilevazioni statistiche e censuarie e per il recupero dell'evasione fiscale ex D.Lgs. n. 446/1997. All'atto della stesura della preintesa una parte delle quote non è ancora stata definita.

La parte essenziale della preintesa è contenuta al punto 3, nel quale sono stati definiti i criteri di ripartizione e destinazione delle risorse disponibili. Le destinazioni sono in sostanza:

- Retribuzione di risultato titolari di posizione organizzativa: la somma è stata quantificata nella misura del 25% quale percentuale massima attribuibile, calcolata sulle retribuzioni di posizione erogate nell'anno;
- Indennità accessorie: è stata definita una cifra presunta a titolo di indennità di turno (ultime mensilità), di rischio, maneggio valori, disagio (di cui all'articolo 17, comma 2, lettera d) e e) CCNL 01/04/1999), specifiche responsabilità (di cui all'articolo 17, comma 2, lettera i) CCNL 01/04/1999); i criteri di distribuzione di dette quote, come indicato nella preintesa, sono specificati nel contratto decentrato del 20/09/2005, e l'individuazione del personale avente diritto è responsabilità dei Dirigenti;
- Compensi diretti a incentivare la qualità, la produttività e la capacità innovativa della prestazione lavorativa: nell'anno 2011 viene data applicazione al nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale, approvato dalla Giunta con deliberazione n. 27 del 12/04/2011. La quota destinata a detti compensi, complessivamente pari ad € 239.817,55, è finanziata in parte da risorse stabili, per € 120.163,43, quindi da risorse variabili, in particolare dall'importo finanziato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, CCNL 01/04/1999, per € 71.749,84 e da quello finanziato ai sensi dell'articolo 15, comma 5, CCNL 01/04/1999, per € 50.421,00, ridotta la quota ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010.

Nello specifico, secondo il nuovo Sistema, la valutazione della performance dei dipendenti riguarda due principali ambiti: 1) i risultati conseguiti, misurati attraverso indicatori di performance del Servizio di appartenenza, peso assegnato 30%, pari a 30 punti massimi; 2) i comportamenti organizzativi agiti nell'esercizio dei compiti assegnati, peso assegnato 70%, pari a 70 punti massimi.

Per quanto riguarda i risultati conseguiti la valutazione è collegata al sistema di programmazione e controllo dell'Ente ed è finalizzata a rilevare il risultato del lavoro individuale e di gruppo dei dipendenti in termini di raggiungimento di obiettivi di miglioramento e mantenimento, intesi questi ultimi come svolgimento di attività ordinaria/istituzionale in linea con i relativi standard. Per la verifica dei risultati conseguiti saranno presi a riferimento i risultati raggiunti dal Servizio di appartenenza.

Relativamente ai comportamenti organizzativi, ad inizio anno sono stati assegnati ai dipendenti i comportamenti individuati come oggetto di specifica osservazione nel periodo. I comportamenti individuati intendono favorire la crescita della consapevolezza che ciascun dipendente deve tenere, giorno per giorno, in relazione ai propri compiti e agli obiettivi di struttura.

Come previsto dalla preintesa, la quota pari ad € 189.396,55 è destinata a premiare la produttività ed il miglioramento dei servizi, con riferimento agli obiettivi assegnati in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano dettagliato degli Obiettivi 2011. La quota di € 50.421,00 è destinata, a sua volta, a premiare una serie di attività maggiormente

meritevoli nell'ambito del Piano dettagliato degli Obiettivi, la cui individuazione sarà effettuata dalla Direzione Generale unitamente al Collegio dei Dirigenti.

La preintesa prevede che eventuali quote residuali dopo la distribuzione degli altri istituti contrattuali vengano destinate ad integrare la quota assegnata ai compensi diretti ad incentivare la produttività e la capacità innovativa delle prestazioni lavorative.

L'Ente intende, oltre che garantire il rispetto delle disposizioni contrattuali, in modo particolare, valorizzare il merito e l'apporto sia individuale che collettivo dei dipendenti che concorrono al raggiungimento degli obiettivi assegnati in sede di programmazione delle attività con gli strumenti di pianificazione approvati. Per tale motivo, pur nel rispetto di tutte le limitazioni vigenti in tema di spesa del personale, sono state rese disponibili anche ulteriori quote a titolo di risorse variabili, che intendono premiare e valorizzare l'impegno e la qualità delle prestazioni lavorative.

A conclusione della presente relazione, si sottolinea che l'entità delle risorse decentrate complessivamente messe a disposizione dall'Ente rispetta il disposto normativo di cui all'articolo 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, avendo avuto a riferimento l'ammontare complessivo delle risorse anno 2010 quale limite superiore ed avendo provveduto alla riduzione delle risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Tale entità consente, altresì, sia il rispetto del tetto di spesa del personale ai sensi del comma 557 e seguenti, articolo 1 della L. n. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il rispetto del disposto di cui all'articolo 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008, convertito dalla L. n. 133/2008 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il rispetto dell'obiettivo per il Patto di stabilità anno 2011.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e/o integrazioni ed in attesa di ricevere le risultanze del controllo di compatibilità.

Cordialmente.



IL PRESIDENTE
DELEGAZIONE PARTE PUBBLICA*
IL SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Raffaella Galliani)